

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
Sei mesi » 8.50
Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sei mesi » 11.—
Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 6 Marzo

La Sinistra e il trasformismo

L'onorevole Crispi, nella discussione del bilancio della pubblica istruzione ha detta, come spesso avviene, a lui che intende ed afferma nettamente, la vera parola della situazione.

« Noi staremo qui a guardarci forse lungamente, — ha detto Crispi all'onorevole Bonghi, — ma non sarà mai sugli scudi della Sinistra che i nostri avversari torneranno al potere. »

E la *Riforma*, colla chiarezza e franchezza non minore che sa usare essa pure, conferma e commenta. La *Riforma* parla ancora di Sinistra, proprio mentre i trasformisti strepitano ancora dal ventre che Destra e Sinistra sono morte egualmente.

Ma la condotta dei moderati antichi verso e contro quei ministri che non hanno rinnegata la Sinistra: verso Zanardelli, Baccarini, Baccelli, i quali affermano governare per essa, prova che, pur simulando accettazioni di formule meno illiberali, la vecchia Destra vorrebbe prepotere qual era.

E le dichiarazioni aperte di Crispi, e le chiare riserve di Cairoli, e le adesioni più o meno condizionate di Bertani e dell'estrema Sinistra, ed il contegno meno oscillante di Nicotera, provano che la Sinistra non ha rinunciato alla volta sua alla vita, al trionfo delle proprie idee di governo.

Le quali, — non bisogna dimenticare, — hanno potuto stringere in fascio una volta tutte le forze liberali e democratiche contro la Destra conservatrice, e trionfare nell'allargamento del suffragio specialmente, e nella trasformazione dei tributi, per quanto timidamente

proseguita, e brutalmente arrestata.

E le quali, — poiché la Sinistra parlamentare, con Cairoli, Crispi, Zanardelli, Bertani, Nicotera; poiché la Sinistra antimoderata insomma ed antitrasformista, è il solo partito progressista possibile ora al governo, — hanno positivamente diritto e ragioni di presumere possibile un novello trionfo, un nuovo periodo d'azione.

D'onde la opportunità e la giustezza dei commenti della *Riforma* alla parola della situazione determinata dall'onorevole Crispi. Commenti che si riassumono eloquentemente nella seguente conclusione, che riproduciamo, accettandola in tutto, per quanto riguarda almeno il momento politico:

« Il Gabinetto attuale — scrive la *Riforma* — non è certamente né il nostro, né l'ideale di quanti amano la libertà unita all'ordine, una prospera tranquillità all'interno, ed una dignitosa sicurezza all'estero. Ma, così com'è, è in ogni modo molto migliore di quel che sarebbe, se riuscisse alla Destra di sostituire tre o quattro degli attuali ministri, con uomini proprii.

« Certo, allora, sarebbe dissipato ogni equivoco; si saprebbe che il Governo è Governo di Centro, è Governo di Destra: e, sotto a un certo aspetto, sarebbe un guadagno. — Ma, d'altra parte, né di fronte a sé stessa, né di fronte al Paese, può la Sinistra assumersi la responsabilità di coadiuvare al ritorno della Destra al potere.

« La Destra, se a tanto deve riuscire, lo deve con le sole sue forze — Tanto più che se già il governo della Destra sarebbe un male grave, quando si realizzasse naturalmente, per virtù propria, col proprio nome, il male diverrebbe grandissimo quando ciò avvenisse

un animale immondo. Sei in mio potere ora; e devi provarmi che hai almeno un'apparenza di ragione, sospettando del signor di Milval, così come fai. Se poi giungo a scorgere che sei venuto a turbarmi la mente per sola cattiveria, giuro di strapparti quella tua lingua velenosa.

— Non parlerò, niente affatto — disse Ko, fino a che mi tenete pel braccio. Le prove voi dite? Stavo appunto per darvele... Ma non crediate che mi farò ammazzare pel solo gusto di dirvi una verità che non volete udire. Se non avete per la povera Bella abbastanza affezione da ascoltare con calma, quando trattassi della felicità di tutta la sua vita, è inutile che io tenti d'aprirvi gli occhi. Lasciatemi!

— Sia pure!... E datemi tosto questa prova che dite d'aver — disse Giuseppe, cacciando un rumoroso sospiro e lasciando libero il braccio del suo interlocutore.

Il quale lanciò dapprima uno sguardo obliquo dal lato delle dune, per cercare una via di scampo, poi ripigliò a voce bassa:

— Le prove le ho da lungo tempo, ch'è il caso mi ha fatto veder cose, le quali sono tutt'altro che chiare. Con tutto ciò vi racconterò solo quello che vidi or ora coi miei propri occhi. Mi romparete le ossa? Ebbene lo potete

per un equivoco, che le permettesse di governare col suo sistema, coi suoi uomini, ma sotto altro nome.

« Allora sì che i pericoli che si temono per le istituzioni sarebbero giunti: perchè allora sarebbe distrutto, nella sua essenza e nella sua forma, il regime parlamentare, e il disordine, giunto al colmo nella Camera, si ripercuoterebbe ben fieramente nel Paese.

« La Sinistra quindi non deve né stancarsi, né disinteressarsi...: essa non ha che da insistere, per raggiungere il proprio scopo. »

Corriere Interno

Per la perequazione

Pare che l'on. Merzario sarà nominato relatore della commissione per la perequazione fondiaria, e che si speri di giungere ad una conciliazione che possa far accettare da tutti la legge.

Alcuni deputati stanno preparando un controprogetto prendendo a base le quote minime.

La confusione delle lingue

La Babele trasformista procede, secondo la *Rassegna*, trasformata la maggioranza, è giusto, necessario, naturale, che si trasformi anche il ministero.

Ed ecco che il *Diritto* risponde, sostenendo « che la maggioranza è sempre la Sinistra » e « che il ministero, di cui Depretis è capo, è sempre un ministero di Sinistra »

L'arsenale di Taranto

In Taranto arrivarono i generali Longo, Palmieri, Garneri e Bariola, il colonnello Cairo, il tenente colonnello Riva-Palazzi, l'ammiraglio Acton, il capitano del genio Boschetti ed il capitano di stato maggiore Loforte, col l'incarico di fare gli studi per le fortificazioni e per la costruzione dell'arsenale marittimo in quella città.

fare; ma ciò non impedirà alle cose d'essere quello che sono infatti. Non è ancora scorsa mezz'ora che ritorno dalla spiaggia traverso le dune. Tutto ad un tratto scorgo il signor di Milval seduto in un luogo solitario e stretto presso vostra cugina, sulle gote della quale brillavano copiose e lagrime. Una tal vista mi mise indosso l'inquietudine e la tristezza. E come poteva essere altrimenti, se amo sinceramente quella cara fanciulla? Mi tenni nascosto più che potei, perchè mi pareva che sarei venuto a conoscere qualche importante segreto. Or bene, immaginate voi quello che io vidi, Giuseppe?

Il pescatore così interrogato parve destarsi in sussulto.

— Li vidi stringersi con passione le mani.

— Ebbene, che ci vedete di male? È qui tutto?

— Che? non è abbastanza, per farvi capire che si amano? — rispose il vagabondo, che teneva fisso lo sguardo sul pugno chiuso del pescatore. Vidi poi il signor di Milval che circondava colle braccia la vita di vostra cugina e stringevasele al cuore, — aggiunse saltando nelle dune, per isfuggire all'ira del pescatore.

Questi, sbalordito e addolorato, pareva non essersi neppure accorto della

Cose di Sardegna

I rappresentanti provinciali di Cagliari e di Sassari dichiararono di non trovarsi la Sardegna in condizioni per concorrere alla spesa della costruzione delle ferrovie secondarie, valutate a trentun milioni. L'Isola sacrificò già duecentomila ettari di terreno per le costruzioni delle ferrovie ordinarie, che le altre provincie ebbero a totale spesa del Governo.

Corriere Estero

Imbarazzi francesi

I deputati francesi che vogliono procedere alla revisione immediata della costituzione sono molti più di quanti il ministro Ferry prevedeva, e sembrano decisi a non lasciarsi influenzare né dai ministri, né dalle sollecitazioni degli amici del Gabinetto.

Le estradizioni

Competenti autorità giuridiche sostengono, che secondo i trattati vigenti, la Francia non è obbligata ad accordare l'estradizione di Byrne e Walsch, né l'America di Sheridan, trattandosi di un complotto per l'assassinio, e non di vero assassinio, o partecipazione all'assassinio.

Però il Walsch, secondo le ultime informazioni sarebbe seriamente compromesso.

Dai particolareggiati rapporti della polizia di Rochdale, che i giornali pubblicano, pare provata la sua partecipazione all'assassinio di Poenix-Park. Non è certo però che egli sia il *Numero uno*.

Una lista di Proscrizione

Una strana lista redatta dai capi del partito Czek fu sequestrata dalle autorità austriache a Prassnitz.

È la lista di quei bottegai e negozianti, che nelle elezioni comunali hanno votato per il partito austriaco contro il partito nazionale. Lo scopo pare fosse di far conoscere queste liste perchè gli addetti al partito czek, non andassero a fare acquisti nei negozi degli avversari.

fuga di Ko; tali erano i tristi pensieri che lo assalivano in folla.

Senonchè, dopo esser rimasto alcuni istanti immobile, cogli occhi fissi al suolo, scosse il capo, e s'avviò pel sentiero che conduceva ad Adinkerke.

— Sciocco che io sono, mormorò, credere alle calunnie di quella vipera! Chi più pura di mia cugina? E dovrebbe esser dedita a porre a repentaglio il riposo e la felicità del suo vecchio padre? E' follia il crederlo solo un momento. D'altra parte, il signor Milval ha un nobile cuore e incapace di pagare l'inesauribile bontà di mia cugina verso di lui con una vile seduzione. No! tutto è una frodola di quel maledetto corvo della spiaggia, inventata per farmi del male. Ma non raggiungerà il suo scopo — ch'è me ne rido delle sue ciarle maligne... e se lo avessi qui... Via, via non ci pensiamo più...

Detto ciò, si diede a camminare con fretta febbrile, come se avesse voluto fuggire ai brutti pensieri che gli facevano ressa intorno alla mente. Ma pochi minuti dopo, rallentò sensibilmente il cammino e si fermò di nuovo. In quel momento avsa gli occhi torbidi e pallide le guancie.

— L'amore!... ah! l'amore accieca la mente e fa dimenticare tutto. E che? io che, per un sentimento di

Quanto costò la spedizione egiziana

Il governo inglese poté finalmente stabilire quanto costò la spedizione in Egitto. Furono spesi per l'esercito di terra 1,640,000 sterline, per le forze navali 1,776,000 sterline, ciò che fa in tutto 3,416,000 sterline, delle quali sterline 2,300,000 erano già state votate dal parlamento.

Corriere Veneto

Lavori pubblici

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto di rimonta della sassaia a sinistra dell'Adige in Comune di Legnago;

Approvò la perizia per la spesa addizionale nei lavori di chiusura della rotta di Legnago;

Approvò il progetto per il rialzo del molo alla lunata destra del Tagliamento e del tronco superiore dell'argine in comune di San Vito;

Approvò la chiusura delle rotte ed il ripristinamento degli argini a sinistra del Tartaro nei comuni di Casaleone, Legnago, Villa Bartolomea e Castagnaro;

Scelse il terzo progetto, riguardo la modificazione alla linea Belluno-Feltre-Treviso, attraversante la valle dell'Aurich, allo scopo di avvicinare la stazione di Feltre alla città;

Emise voto d'encomio dal punto di vista tecnico, al progetto per la navigazione fluviale dell'ingegnere Guccetti.

Mogliano. — Il comm. Mussi, prefetto di Venezia, ha mandato al ministero dell'interno un particolareggiato rapporto sui fatti di Mogliano.

Tolmezzo. — Al Municipio di Tolmezzo sono pervenute lire 9000 spedite dalla Deputazione Provinciale per essere distribuite in parti eguali ai tre nuovi caseifici sociali di Tolmezzo, Illeggio e Piano d'Arta.

Udine. — Diamo il testo dell'ordine del giorno approvato dal Comizio di domenica, ch'era presieduto dall'egregio avv. Massimiliano Callegari.

« Il Comizio, per le considerazioni espresse concordemente dagli oratori, manifesta un solenne voto: perchè l'imminente riforma Comunale e Pro-

rispetto, ho nascosto gelosamente per lunghi anni ciò che mi tormentava, dovrei veder Bella vittima di colui? Che pensiero orribile! Non credo, no, al vagabondo... tuttavia non posso frenare la mia ansietà. Oh! sento ora quanto ami Bella. Mi pare che mi si strappi a brano a brano il cuore con tanaglie roventi.

Detto ciò, ripigliò il cammino verso Adinkerke, interrompendolo di quando in quando per riflettere e parlare fra sé.

A lungo andare gli ritornò un po' di calma e proseguì la sua marcia, lentamente bensì e col capo inchiodato sul petto, ma senza alcun atto violento. Così giunse, traverso le montagne di sabbia, alle fertili campagne che separano Adinkerke dalle dune.

Quando sboccò sulla strada maggiore, ove si tiene il mercato della città, vide qualche cosa di strano. Vide cioè dinanzi la porta di S. Sebastiano un attrupamento d'uomini e donne, dei quali parecchi inalzavano al cielo le mani come per deplorare una grave sventura. Credè tosto a qualche triste accidente, ma quello che non sapeva spiegarsi era la fretta di gente, curva sotto pesanti fardelli, e che fuggiva dalle case come per salvare dall'incendio i suoi oggetti più preziosi. (Continua.)

APPENDICE 28

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

— Per ciò che concerne Bella, potrete aver anche ragione, Giuseppe, — rispose il vagabondo, alzando le spalle. Non ne so più di voi; ma non vorrete sostenere che una ragazza è un uomo, ambedue giovani e belli, e di più, ella, semplice e ingenua come può esserlo la figlia di un pescatore, egli, drittone come un abitante della città, possano parlare insieme per interi mesi solo della pioggia e del sole. Non lo sapete, Giuseppe, che un nobile considera gli altri uomini come la polvere delle sue scarpe, né più né meno? E che non avrebbe nessun scrupolo ad abbandonare nelle lagrime e nella vergogna una povera fanciulla? Se una tale sciagura dovesse avvelenare gli ultimi giorni della vita di papà Stock, sarebbe ben da compiangere.

A questo punto il pescatore gettò un grido soffocato, afferrò il malvagio pel braccio, stringendoglielo così da spezzarlo.

— Vorrei calpestarti coi piedi come

vinciale risponda al concetto del massimo allargamento del suffragio amministrativo, il quale non può essere meno esteso di quello politico; perchè il decentramento amministrativo ed una sincera, spedita ed economica autonomia nei comuni e nelle provincie, sospiro popolare di tanti anni, diventi finalmente un fatto compiuto; perchè sorgano, con simile intento, in Italia numerosi comizi i quali facciano sentire al Parlamento come ogni cittadino italiano, avente scienza e coscienza, il suo voto aspiri ad esercitarlo, non meno che nei destini della sua patria, in quelli del suo comune, e della sua provincia. »

Cronaca Cittadina

Per uno studente povero.

— Agli studenti, ai concittadini, raccomandiamo ancora vivamente l'egregio studente, pel quale noi e vari suoi colleghi abbiamo fatto appello alla carità pubblica alcuni giorni or sono. Un generoso, che ha voluto conservare l'incognito, ha già risposto con una offerta, non povera certamente in sé, ma ben insufficiente ai bisogni, reali quanto non procurati, del nostro raccomandato. Ancora una volta dunque ci rivolgiamo alla generosità sperimentata dei nostri concittadini e degli studenti. Ogni offerta, per quanto modesta, proverà il buon cuore degli offerenti, e sarà un grande conforto e sollievo per lo studente beneficiario. Il quale, come scrivevano i suoi amici del Comitato iniziatore, « sconfortato e dubitoso oggi, potrebbe rasserrenarsi all'indomani, e continuare a compiere fidente la propria carriera. »

Consiglio Comunale. — Seduta del 5 marzo, ore 1 pom.

Anche di questa seduta ci limitiamo a pubblicare le proposte votate, come sempre, a grandissima maggioranza, e con un così disciplinato e simultaneo alzar di mani da far concorrenza ad un pelotone della vecchia guardia nell'atto di presentare le armi. D'altronde discussione importante non ve ne fu, meno un accenno sopra la casa di maternità e la clinica ostetrica per parte del prof. Canestrini alla presentazione del bilancio di previsione per il 1883 dell'ospedale civile; ed un dibattito piuttosto lungo, e non altrettanto conclusivo, quando venne portato in discussione il Regolamento sul possesso e custodia dei cani.

Noi ci proponiamo di tornare su alcuni degli argomenti trattati in questa sessione straordinaria, per dire

APPENDICE

Istituto Musicale

Grande concerto straordinario vocale ed instrumentale.

Nella sera di Venerdì p. p. la signorina Alice Barbi, preceduta da grande fama, dava un concerto nelle sale dell'Istituto musicale nella nostra città.

Il trattenimento aprivasi: Beethoven; Quartetto Op. 16, per pianoforte, violino, viola e violoncello.

a) introduzione ed allegro, esecutori i signori professori dell'Istituto stesso Pisani, Cimogotto, Marchesini, Baragli. L'esecuzione fu accuratissima ed il pezzo piacque senza però destare entusiasmo. Gli esecutori furono meritamente applauditi.

Ne susseguiva poscia un pezzo di Haydn, recitativo ed aria nell'oratorio *La creazione*, eseguito dalla medesima Alice Barbi. *La creazione* di Haydn è un pezzo di tale elevatezza che ogni amatore della divina arte ha studiato certamente; Haydn è l'autore classico il più toccante, il più celebrato e la Barbi ne interpretò con un soave sentimento quelle peregrine bellezze con somma maestria e naturalezza.

Venne assai applaudita ed ebbe due chiamate.

A questo pezzo susseguiva l'altro: Bach, aria per violino, con accompagnamento di strumenti ad arco. Venne eseguito dai signori Cimogotto, violino, Baragli, violoncello, Marchesini, e dall'allievo Alpron, altro violino.

Questo pezzo contiene un soave motivo elaborato con sommo talento so-

molto liberamente la nostra opinione, come la diremmo se avessimo l'onore di sedere in uno degli stalli della Sala Verde.

Ecco intanto le proposte approvate:

Sul preventivo 1883 dell'Ospedale Civile, venne deliberato:

« Il Consiglio, visto ed esaminato il bilancio di previsione dell'Ospedale Civile per l'anno 1883 autorizza la Giunta a corrispondergli, sotto le cautele ch'essa crederà opportune, la somma di L. 71478.40 per coprire il disavanzo presunto dell'anno corr.. »

« I pagamenti si faranno sul fondo apposito stanziato nel bilancio Comunale 1883 all'articolo 172. »

Sulla proposta di regolare a senso di legge, e di estendere ad altri Comuni, il Consorzio per la manutenzione del ponte sulla Brentella a Ponterotto, venne deliberato:

« Viene autorizzata la Giunta a provvedere che l'attuale Consorzio esistente di fatto tra i Comuni di Villafranca, Padova e Campodoro per la manutenzione del ponte in ferro sulla Brentella a Ponterotto, venga costituito, a senso di legge, anche di diritto, e vi vengano compresi anche i Comuni di Piazzola e Limena, quali interessati nella sua sussistenza, approvando fin d'ora la caratura di competenza passiva: per

Villafranca di carati 39.56 su cento	Padova	»	36.26	»
Campodoro	»	12.09	»	
Piazzola	»	6.59	»	
Limena	»	5.50	»	

e rimessa all'Assemblea dei delegati la formazione dello Statuto, quando il Consorzio sarà definitivamente costituito, a senso di quanto è disposto in proposito dalla legge sui lavori pubblici. »

Sul convegno col Governo per collocare nell'edificio delle rr. Poste l'orologio, venne deliberato:

« La Giunta è autorizzata a stipulare colla R. Amministrazione dello Stato un convegno, col quale, al Comune, è concesso a titolo precario di collocare l'orologio a quadrante trasparente nel prospetto del nuovo stabile demaniale per le RR. Poste in via Pedrocchi, con diritto di accedere al locale, ove va collocato, e a tenere la chiave, nonché al coperto dello stabile per provvedere alla manutenzione dell'orologio medesimo e suoi accessori, salva la corresponsione per

vra armonie sublimi, il Cimogotto mostrò anche una volta quale sia la sua perizia nel difficile strumento sempre suonando sulla quarta corda.

Gli applausi furono meritatissimi e l'effetto ne fu pieno.

Tennero dietro altre due piccole arie cantate dalla signorina Barbi la prima di Handel (*Figlia mia*) nell'opera *Tamerlano*.

b. Schumann — *Widmung* (dedica) canzone del cielo dei Myrthen. Sono due pezzi di diverso stile, l'uno sentimentale l'altro robusto, e rappresentano due metodi e due scuole nelle quali canzoni la Barbi convinse lo stipato uditorio che col suo metodo finito di canto, col suo accento fortissimo e colle disposizioni naturali che sono insite in lei ogni stile le si addatta. Perciò gli applausi non mancarono e si ripeterono più volte. E qui finì la prima parte del concerto.

La seconda parte si aprì con Schubert — *Le desir* (romanza per violoncello con accompagnamento di pianoforte) esecutori: Baragli violoncello, Pisani, piano.

Il Baragli ebbe momenti felicissimi e venne meritamente applaudito, così pure l'accompagnatore Pisani.

Sussegui poi Rossini, recitativo, a-dagio e rondò nell'opera *La Cenerentola* eseguita pure dalla signorina Barbi. Questo pezzo ebbe il più grande successo, né mai applausi riuscirono più spontanei e più generali, e mai tanto meritati. La gentile esecutrice venne fitta segno a speciali ovazioni del suo rondò fu chiesta la replica: ella peraltro volle invece cantare un altro pezzo fuori di programma *H idenroslein* che le fruttò nuovo plauso.

parte del Comune allo Stato, d'un annuo canone di L. 4 (quattro), in ricognizione della precarietà della concessione. »

Sul regolamento per la custodia dei cani ed esazione della tassa relativa, venne deliberato:

Di approvare « con lievi modificazioni il regolamento sul possesso e custodia dei cani, che contempla le tasse seguenti:

L. 20 per ogni cane maschio o femmina nel Comune chiuso.

» 5 per ogni cane maschio nel Comune esterno.

Le cagne nel Comune esterno pagheranno metà della tassa.

Le nuove tasse andranno in vigore il 1 gennaio 1884. »

Per l'esercito nazionale. — Il Comitato per una lapide in onore dell'esercito nazionale, tanto benemerito sempre e nel terribile periodo delle inondazioni, ci fa sapere che nel prossimo 14 marzo avrà luogo lo scoprimento della lapide sotto la Loggia Amulea.

Vogliamo sperare che alla simpatica cerimonia non verrà tolto il carattere di popolarità che le spetta di pieno diritto, ed in questo caso abbiamo pur fede che non una delle rappresentanze delle Associazioni, non una Banda musicale della Città e Provincia, verranno meno al debito di onorare l'esercito che ha tanto fatto per la salvezza delle misere provincie inondate.

Banca Mutua Popolare di Padova. — (Comunicato).

Società Anonima
Capitale versato L. 1014687.34
fondo riserva » 378865.28

a 31 dicembre 1882 » 1393552.62

Si rende di pubblica conoscenza l'esito della votazione, seguita il 4 corrente dall'Assemblea generale ordinaria degli azionisti di questa Banca, per la nomina delle cariche sociali di cui l'avviso 10 febbraio p. p.

Votanti	143
Schede verificate	143
Maggioranza assoluta	72

Eletti a Consiglieri d'Amministrazione: Sigg. Boscaro Vincenzo, Scalfò Alessandro, Tivaroni avv. Carlo, Catticchi dott. Giovanni, Tessaro Antonio, Riello dott. Giovanni, De Lazzara co. Antonio, Faccanoni Alessandro, Argenti avv. Giulio;

a Sindaci effettivi: Sigg. Maluta Giovanni, Fusari rag. Antonio, Coletti avv. Domenico;

a Sindaci supplenti: Sigg. Astofi

Ma il pubblico, e lo diciamo francamente, avrebbe proprio desiderato di sentire ancora quel pezzo della *Cenerentola* nel quale ella mostrò una finezza di canto tutta italiana, la continuazione cioè di quella scuola nazionale che pur troppo pel falso gusto dei pubblici va scomparendo. Nella *Cenerentola* la signorina Barbi fece sfoggio di agilità non comune, sempre intonata, ed il suo canto sembrò toccare la perfezione.

Tenne dietro poi nuovamente un pezzo di Beethoven (Quartetto op. 16 seguito: a, andante cantabile; b, rondò) eseguito dai signori Pisani, Cimogotto, Marchesini, Baragli: esso pure ebbe ottimo successo con plausi agli esecutori.

Chiudeva il trattenimento. *Due stornelli toscani* (a, *Luna bella* — b, *Son stanca alfine*) nei quali la signorina Barbi interpretò le note del grande compositore classico vivente il bergamasco Bazzini ora presidente del Conservatorio di Milano. Gli applausi furono entusiastici e il pubblico ne domandò il bis al quale invito l'esecutrice con delicato pensiero sostituì un altro pezzo fuori di programma, cioè un altro stornello dello stesso musicista Bazzini: *Nuvole d'oro*, questo, pure di stile classico e molto e forse troppo, patetico.

Il concerto riuscì appieno, l'uditorio ne uscì lietissimo avendo gustato ottima musica assai lodevolmente eseguita.

La Barbi è nativa di Modena, canta con accento italiano puro, venne iniziata nella divina arte del canto dal suo genitore prof. di musica Enrico Barbi, poscia passò quale allieva all'Accademia musicale bolognese ed

Ferdinando, Pistorelli Vittorio;

a Probi viri: Sigg. Leonarduzzi avv. Zaccaria, Pietropoli avv. Paolo, Colle avv. Attilio;

ad Arbitri: Sigg. Beggiato avvocato Tullio, Cucchetti Gio. Battista, Anastasi Francesco;

ad Elettori di Sconto: Sigg. Oblach Settimo, Corradini Antonio, Lorenzoni Angelo, Visentini Antonio, Taboga Giuseppe, Appoloni Francesco, Sgaravatti Luigi.

Padova, 6 marzo 1883.

Il presidente del Consiglio MASO TRIESTE.

Nuova farmacia. — Sul crocchio delle vie Ponte Corvo e Zitelle è stata aperta dal signor Antonio Stoppato una nuova elegante farmacia, copiosamente fornita di quanto può tornare necessario all'arte salutare. E' una novità utilissima per gli abitanti di quelle eccentriche località, e noi diamo la lode che si merita al signor Stoppato, e gli auguriamo buoni affari... e che il prossimo stia sano — se le cose possono conciliarsi.

Argomento... canesco. — A proposito del regolamento sulla custodia dei cani ed esazione della tassa relativa, che venne ieri discusso in Consiglio, ne abbiamo una graziosa da contare.

Il municipio di Sarnico impensierito per i casi di morsicature canine che si vanno con qualche frequenza lamentando in quel paese, ha affisso giorni sono sulle cantonate un avviso nel quale si legge il seguente brano:

« Qualsiasi proprietario o detentore di cani deve munirlo del collare e museruola prescritta dall'art. 6 del regolamento, sotto pena di essere accalappiato. »

Il consigliere Vanzetti che vorrebbe bandire i cani da Padova, e il consigliere Tivaroni che, colto stesso intendimento, vorrebbe colpirla con una tassa di cento lire, sono stati entrambi enfoncés dal municipio di Sarnico. Quello sì che ha saputo trovare lo specifico contro l'idrofobia!...

Nuova Banca. — Per norma dei nostri commercianti riproduciamo la notizia che a Catanzaro si è costituita di recente una Banca Popolare.

Crispino intemperante. — Un dabben calzolaio, che aveva avuto una lunga conferenza con quel traditore di Bacco, scambiò l'altra sera il lastrico della via per il suo non soffice talamo coniugale. Ma sul più bello che aveva cominciato a suonare il contrabbasso con delle variazioni bottesiniane, fu svegliato bruscamente dagli agenti della P. S., non molto apprese i rudimenti di violino dal maestro Verardi.

Il canto lo apprese alla scuola dei maestri Zamboni e Busi indi ne ebbe il perfezionamento dal distinto professor V. nucci di Firenze.

Già da qualche tempo l'esimia giovane va raccogliendo allora come concertista, fu prima a Bologna indi a Firenze, a Roma ebbe l'onore di dare un concerto al Quirinale. Ella fu a Londra per due consecutive stagioni, da ultimo reduce da Milano, Bergamo, Brescia e Verona venne a Padova da dove credesi passerà a Venezia.

In tutti questi luoghi ella ricevette meritati omaggi dagli amatori della musica.

Ebbe nella nob. donna Ida dei principi Corsini di Firenze molto amante della musica, una vera mecenate.

Molti doni naturali, ha la signorina Barbi, facilità, espressione, sentimento, intonazione, anima. Ella canta della scuola la più finita, ed è dotata di molte agilità. La sua voce, se non molto forte, è di tal metallo che si espande, ha il carattere di un mezzo soprano con bellissime note medie e basse.

Al trattenimento di venerdì assisteva la fine fleur dell'aristocrazia, tutte le notabilità musicali cittadine, fra le quali molte amatrici e dilettanti si di canto che di suono.

La sala grandiosa era piena di spettatori d'ambi i sessi, notammo il nobile signor Contin presidente del Liceo Marcello di Venezia venuto appositamente per udire questa bravissima e gentile artista.

La signorina Barbi oltre ad un bel personale ha due occhi neri espressivi lucenti, vivaci, è una bella bruna che

teneri della musica, che lo accompagnarono a casa fra gli amplessi della moglie inquieta e sdegnata. Quel che avvenne poi fra i due coniugi, il cronista non ve lo saprebbe dire, e anche se lo sapesse...

Un ignoto... non più ignoto. — Il merito lo hanno le guardie municipali, che riuscirono a mettere le mani sopra un ladruncolo, il quale da molto tempo era riuscito a conservare l'incognito. Buona permanenza... in prigione, signor quondam ignoto!

Società della « Banda Unione ». — Siamo pregati di annunciare che, essendo andata deserta, per mancanza del numero legale, l'adunanza dell'altra sera (lunedì), questa avrà luogo venerdì 9 corr. alle 9 pomeridiane nel solito locale in via Tadi, casa Wospann, per trattare l'ordine del giorno già stabilito.

Ballo dei Camerieri, Cuochi e Caffettieri. — Ci viene comunicato il seguente resoconto della festa da ballo data nel teatro Garibaldi nella sera di mercoledì 28 febbraio 1883 sotto la denominazione di Società camerieri, cuochi e caffettieri; devolvendo l'incasso depurato dalle spese a vantaggio degli inondati.

Attivo	
Ricavato da Num. 38 Soci a Lire 4 cadauno	L. 152.—
id. della vendita Palchi N.16	» 80.—
id. del Fitto Caffè e Guardaroba	» 40.—
Bacile	» 46,62
Totale L. 318,62	

Passivo	
Fitto Teatro	L. 80.—
Pulizia e sgombro panche	» 20.—
Orchestra	» 145.—
Gas	» 30,64
Tassa P. S.	» 31,20
Apparecchiatore Gas Botacin	» 20.—
Portinai ed inservienti	» 6.—
Pompieri	» 5.—
Stampa	» 8,70
Candele ed olio	» 5.—
Spese Traverse	» 25.—
Totale L. 376,54	

Riepilogo	
Passivo	L. 376,54
Attivo	» 318,62
Totale L. 57,92	

Ricavato dal Bacile per altrettanto versato nelle mani del Prefetto » 46,62

Rimessa L. 104,54

Le Pezze giustificative sono visibili per otto giorni presso il sig. Vittorio Bolla. »

Teatro Concordi. — La chiusura del Garibaldi ha causato l'altra sera un sensibile rialzo nella quantità

si raccomanda sino dal suo apparire nella sala, essa fu regalata d'un bouquet di fiori freschi.

Ed ora un poco di rivista retrospettiva. Pochi anni or sono, spento l'Istituto di S. Cecilia, non rimaneva in Padova vestigio di scuola o ritrovo musicale, chiusi i teatri quasi tutti, ridotta ad ombra la famosa cappella del Santo.

Ora fiorisce l'Istituto, le accademie si alternano, alle esercitazioni serali succedono le mattinee, così che era sconosciuta ai nostri predecessori.

Società private musicali ve ne sono tre, bande cittadine due, una addetta all'Istituto, l'altra indipendente appellata dell'Unione, la cappella del Santo accenna a rialzarsi, il Teatro Nuovo sarà restaurato e ridotto alle esigenze dei tempi.

Non mancano professori valenti ed allievi degni di loro, né fanno difetto dilettanti che scrivono nello stile accademico ed ecclesiastico.

Tutto adunque mostra il progresso dell'arte e tutto mostra che si fecero passi ormai da gigante.

E il giorno in cui si aprirà il Teatro Nuovo per la grande stagione di Fiera, quando si vedrà sul palco la banda dell'Istituto migliorata e perfetta, quando sederanno nell'orchestra gli allievi ed i professori di esse, cori e seconde parti, figlie del medesimo, scorderassi quanto benemerito dell'arte fu ed è questo Istituto musicale e quanto ebbe merito nel far riaccendere in Padova l'amore per la musica che arte divina venne chiamata sino dai più remoti tempi e che ha tanta possa sull'educazione e sulla civiltà.

del pubblico. Non vogliamo però escludere che ad ottenere questo rialzo abbia contribuito anche l'annuncio che si dava per la prima volta la *Bella Elena*. In questa epoca di Parigi per eccellenza, le *Elene* devono far fortuna, e... viceversa.

La fortuna fu incerta però ieri a sera, perchè mentre il primo atto passò col vento in poppa, al secondo vi sarebbero stati dei segni di disapprovazione. Non sappiamo se la « galera che vien da Citera » abbia avuto anch'essa il vento in poppa, perchè uscimmo da teatro dopo il primo atto. Questa sera riposo.

Una al di. — Tra male lingue, si tagliava a pezzi la reputazione della signora Y.

— Pure — soggiunge un benevolo — ella non manca di buone qualità: ha, per esempio, la virtù dell'economia....

— Dite piuttosto... l'economia della virtù.

SPETTACOLI D'OGGI

BIRRARIA SAN FERMO. — Grande concerto vocale-strumentale. — Ore 7 1/2.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Tornata del 6

La seduta si apre alle ore 2.15. Presidenza *Farini*.

Si legge una proposta di legge di *Bovio* ed altri per disposizioni intorno alla vendita minuta delle bevande nei Comuni chiusi. Convalidasi l'elezione del collegio di Sondrio in persona di *Perelli*. Riprendesi la discussione del bilancio della pubblica istruzione. Al cap. 29 gallerie, musei e monumenti, spese da sostenersi colla tassa d'entrata, *Cavalletto* osserva che pel palazzo ducale di Venezia, il cui restauro procede ammirabilmente, devono stanziarsi annualmente cinquanta mila lire. Raccomanda che colla tassa d'ingresso si accelerino i restauri di parecchi monumenti; e *Baccelli* risponde che terrà nel massimo conto le raccomandazioni, anzi prega *Cavalletto* di recarsi al ministero per concertarsi con la commissione archeologica.

Si approvano i cap. dal 28 al 34; — sul 35 si fa una lunga discussione sull'insegnamento nelle scuole secondarie. Parlano vari oratori, ragionando sulle materie d'insegnamento.

Si stabilisce per domani lo svolgimento dell'interrogazione *Branca* sui danni provenienti dalla straordinaria importazione di alcool, in previsione del nuovo aumento di tariffa. Su proposta di *Magliani*, si fissa a venerdì lo svolgimento del disegno di legge *Berio* ed altri.

Annunciasi un'interpellanza di *Savini* sulla ripristinazione della legge sulle quote minime, e un'interrogazione di *Sonnino Sidney* sulla circolare diretta ai prefetti il 3 gennaio relativa all'emigrazione. Per proposta di *Depretis*, si rimandano la prima dopo la discussione dei bilanci, la seconda al bilancio dell'interno.

Riprendendosi il bilancio, *Martini* appoggia la domanda di una legge che parifichi tutti gli istituti secondari; e *Baccelli* ripete che il suo programma è l'insegnamento superiore libero, il medio alle provincie, l'elementare al governo. Egli mira ad attuarlo con fermezza, benchè le circostanze finanziarie possano far parere ch'egli nel momento se ne scosti. Risponde poi ai vari oratori.

Dopo altre osservazioni e dichiarazioni sono approvati altri capitoli fino al 38.

Annunciasi un'interpellanza di *Sanguinetti*, *Berio* e *Maffi* al ministro della marina: in quali proporzioni intenda affidare all'industria nazionale le provviste occorrenti alla marina militare; ed un'altra di *Boselli* e *Luzzatti* sulla esecuzione dell'ordine del giorno 20 giugno 1882, concernente le provviste di oggetti per le amministrazioni dello stato nei rapporti colle industrie nazionali. Si rimandano al bilancio della marina e levansi la seduta alle 6.15

Senato del Regno

Tornata del 6

Giura *Ranco*. Si fa l'elogio funebre di *Ercole Ratti*.

Discutesi il bilancio d'agricoltura e commercio, e *Alvisi* pronuncia un lungo discorso, in cui fra altro deplora le soverchie gravanze fiscali che in-

combono sulla piccola proprietà, raccomanda che migliorino le condizioni del credito, e spera che i ministri di agricoltura e finanze si intenderanno per sostituire all'attuale sistema tributario un nuovo sistema razionale, che non intacchi l'essenza della proprietà, creando sempre nuovi proletari.

Majorana ragiona sull'incompiuto ordinamento del ministero d'agricoltura, e vuole si determinino le precise competenze, affinché i conflitti amministrativi non danneggino servizi importantissimi. Sostiene il nesso stretto fra il riordinamento delle banche e l'abolizione del corso forzoso.

Il seguito della discussione a domani, e levansi la seduta alle 5.20.

Ultime Notizie

La Procura Generale ha domandato il rinvio alle Assisie di tutti i detenuti per i fatti di Piazza Sciarra.

La sezione d'accusa pronuncerà la sua sentenza entro i termini stabiliti dalla procedura.

Depretis inviò ai prefetti tutti i pareri del Consiglio di Stato in materia elettorale accompagnandoli con una circolare nella quale raccomanda che invigilino perchè non si verificino illegalità od abusi.

La circolare conclude:

« È supremo interesse che si mantenga la piena regolarità nelle liste a garanzia della sincerità delle elezioni per cui è egualmente deplorabile l'iscrizione di coloro che non hanno diritto al voto come l'esclusione di quelli a cui la legge lo ha conferito. »

L'estrema Sinistra proporrà che la somma di lire 183 mila per sussidi ai maestri sia portata a mezzo milione: farà la proposta *Cavalletti*.

Baccelli ha già dichiarato che la respingerà.

Dei decreti per collocamento a riposo di alcuni generali venne firmato soltanto quello di *Torre*.

A Bucarest nei circoli governativi si ritiene impossibile un vero accordo tra Romania ed Austria nella questione del Danubio.

Il re Carlo di Romania verrà a Venezia per ristabilirsi in salute.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 5. — Alla Camera dei Comuni, Gladstone annuncia l'intendimento del governo di ritirare le truppe dall'Egitto, appena ottenuti gli scopi prefissi. È impossibile di fissar ora l'epoca precisa. Gli scopi prefissi sono: la restaurazione dell'ordine; l'adempimento degli impegni internazionali e principalmente la libertà e la sicurezza del passaggio per il canale di Suez. Impossibile dare spiegazioni sui progressi dei negoziati avviati affine di raggiungere gli scopi. Sarebbero premature.

LONDRA, 5. — Camera dei Comuni. — Il credito suppletivo riguardo all'Egitto è approvato senza scrutinio.

ATENE, 5. — La Camera ha respinto con voti 104 contro 62, l'ordine del giorno che respingeva il bilancio come non conforme alla situazione economica del paese.

LIONE, 5. — Il Procuratore generale della Corte d'appello termina la sua requisitoria nel processo degli anarchici, chiedendo la conferma della sentenza di 1° grado, credendola giusta, conforme alla giurisprudenza della Corte e necessaria.

PARIGI, 5. — Camera. — Discussione della revisione della costituzione. — Demarçoy in nome della minoranza della Commissione, combatte la presa in considerazione del progetto. — Giraud, relatore, la sostiene; dice che la revisione è chiesta da 340 collegi elettorali. — Ferry espone i motivi che inducono il Governo a respingere la presa in considerazione. Il governo, dice egli, non esiterà a sollevare energicamente la questione dinanzi alle due Camere, quando crederà la revisione possibile. Presentemente essa produrrebbe un acuto conflitto fra le due Camere. Organizzare una campagna contro il Senato sarebbe misconoscere la vera opinione del paese, il suo desiderio di pace e di lavoro. Il paese abbandonerebbe la Repubblica, se vedesse che essa signi-

fica instabilità, agitazione. La revisione si farà con una transazione amichevole; ma prima si deve ristabilire l'accordo tra le due Camere, e costituire un governo forte e durevole. La revisione si potrà tentare un poco prima delle elezioni del 1885, cercando di farla accettare dal Senato. — *Madier de Montau* e *Andrieux* parlano in favore della revisione. — *Clemenceau* trova le dichiarazioni di Ferry insufficienti; crede necessarie nuove spiegazioni; domanda che la discussione si rinvii a domani. — Il rinvio è approvato con voti 276 contro 207.

ROMA, 5. — La notizia del collocamento a riposo di parecchi generali non ha ombra di fondamento.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che fissa l'apertura degli sportelli dell'oro al 12 aprile.

LONDRA, 6. — Il *Times* ha da Parigi: Credesi che l'attitudine di Gladstone durante il suo soggiorno a Parigi avrebbe determinato il governo francese a riprendere i negoziati sul *modus vivendi* che assicurerebbe un compenso, in cambio del riconoscimento per parte della Francia dei fatti compiuti in Egitto.

PARIGI, 6. — Venerdì si terrà sulla spianata degli invalidi un grande meeting per iniziativa della Camera Sindacale dei falegnami, allo scopo di far protestare solennemente gli operai parigini attualmente senza lavoro; credesi che essi vi interverranno in molte migliaia.

COPENAGHEN, 6. — Le voci del supposto naufragio del *Dymphna* nei mari polari, in questi circoli ufficiali sono considerate destituite di fondamento.

CAIRO, 6. — Il Kedive diede tra mila lire turche della sua lista civile per pagare le indennità minori.

Un dispaccio di *Abdelkader* governatore del Sennaar, annuncia che egli giunse a Sennaar dopo aver battuto completamente il *Macdi*. Però il colonnello *Stewart* non spedì nessuna comunicazione confermando tale notizia.

PARIGI, 6. — I giornali repubblicani, eccettuati gli intransigenti, lodano la chiarezza e la fermezza del discorso di Ferry.

MADRID, 6. — Un capo della Mano nera venne arrestato presso Arcos mentre distribuiva gli statuti dell'associazione. La situazione nella campagna di Xeres si aggrava. Molti attentati contro le persona e le proprietà.

PARIGI, 6. — Non confermasi che Gladstone abbia indotto il governo francese a riprendere le trattative sull'Egitto nel suo passaggio a Parigi. — Sulla questione d'Egitto non trattò; sembra che il governo francese non intenda prendere alcuna iniziativa in proposito credendo spetti al governo inglese.

BRUXELLES, 6. — Fu arrestato, sotto il nome di *Imbaschi*, trovato possessore di molti passaporti e documenti d'identità firmati *Tedescher*, un suddito russo di Odessa. Fu perquisito il domicilio di uno studente russo.

Continua lo scambio di dispacci fra Bruxelles e la prefettura di polizia a Parigi. Constataronsi rapporti tra le società segrete francesi e belghe. *Chestopolof* studente di Liegi fu arrestato in Francia. Portava 42,000 franchi di cui non si conosce la destinazione.

VIENNA, 6. — La *Politische Correspondenz* dice che Corti è atteso posdomani a Vienna. Il bastimento ha ritardato in causa di una tempesta sul Mar Nero.

LIONE, 6. — Oggi continuarono le repliche. I dibattimenti sono terminati. La sentenza contro gli anarchici sarà pronunciata martedì.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Grande Scoperta Industriale

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo Stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagno, nè alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente n. 20 molle a spirale tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottonate in cappelletto e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione,

ed è lungo metri 1,95 e largo metri 0,85.

Questi letti si danno franchi di imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole:

LIRE 18,55

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissimo e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare n. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operajo onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

MILANO - Via Monte Napoleone, 37 - MILANO

Unico e solo deposito del proprio Stabilimento.

Si spedisce gratis e franco il **Catalogo illustrato** delle Mobiglie di Ferro, a chi ne faccia domanda. 2865

Concorso a Medico-Chirurgo

aperto a tutto il 20 Marzo 1883, per un periodo di anni 3 e mezzo, coll'onorario di L. 2200 pel quartiere a sera del Comune di Montichiari, coll'obbligo del cavallo.

Il Sindaco **F. Bellorini**.

CARTA

DELLA

PROVINCIA DI PADOVA

delineata da

ORAZIO MORELLI

II.^a Edizione nella scala di 1:50.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole, si vende esclusivamente presso la **Libreria Draghi** al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22.

La **Pianta della Città di Padova** si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

BIANCHETTI PADOVANI

DELLA

Premiata Offetteria **ANGELO BRIGENTI** in Padova, Via S. Lorenzo 42

Questo genere di biscotto, antica specialità padovana, è troppo conosciuto per raccomandarlo con nuove parole.

Il consumo maggiore si verifica ogni anno nella Quaresima, perciò il fabbricante ha formato delle scatole contenenti N. 70 **bianchetti**, e vengono spedite franche di spesa a mezzo postale a chi spedisce anticipatamente sole lire 4. 2947

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDITA ANCHE AL MINUTO** di **Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cocchiere; **berrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI DI FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per il cliente. (2885)

Borgo Codalunga, N. 4753.

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca *Verde* lire 2.50 al fiasco — marca *Gialla* lire 2.00 al fiasco. da *Pasto* marca *Rossa* L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli **Rizzi** inventori del **Cerone Americano**. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria *Mevati* all'Università e dal Parrucchiere *Antonio Bedon*, Via S. Lorenzo, e da *Clementina Bedon*, via portici Alti N. 1, primo piano. 2832

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.^a

del Ristoratore nazionale del chimico Anl. Grassi di Brescia

Deposito per Padova e Provincia

Specialità Liquido Cromotrichosia Lire 3.

2872

Padova V. Portici Alti N. 1089 P. P.

UNICO

GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA

con grande deposito

SPECIALITÀ IN PROFUMERIE

TINTURE PER CAPELLI E BARBA

delle migliori case estere e nazionali con

LABORATORIO IN CAPELLI

della Ditta **CLEMENTINA BEDON**

PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

2872

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli** N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4^a pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

55° ANNO DI ESERCIZIO

COMPAGNIA DEL SOLE

Società Anonima di Assicurazioni a Premio Fisso

contro l'incendio, il fulmine

lo scoppio del gaz e degli apparecchi a vapore

Fondata per Ordinanza Reale 16 dicembre 1829 ed autorizzata nel Regno con R. D. 12 giugno 1879, con speciale cauzione.

SEDE D'ITALIA - TORINO - VIA DELLE FINANZE, 7

Garanzie attuali più di ventotto milioni e cinquecentomila franchi in oro.

Capitali assicurati nove miliardi 253 milioni fr. — Premi annui (in corso) otto milioni 700,000 fr. — Incendi pagati 87.574,000,00 franchi.

N.B. — Questa situazione di primo ordine, che migliora di giorno in giorno, è esclusiva al solo ramo **Incendio**, ed è constatata dal valore in Borsa delle Azioni della Compagnia, quale valore rappresentava al 31 dicembre 1879 **cinquantotto volte** il capitale versato sulle medesime.

Direzione particolare per le provincie di Padova e Rovigo, Via S. Mattio N. 1147.

Facilitazioni anche per rischi di Fabbriche ed Officine.

Direttore particolare per le provincie di Padova e Rovigo signor **Cecchetto Bortolo**. 2948

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

FARMACIA CHIMICA BIANCHI

MILANO — Corso Porta Romana, 2 — MILANO

A tutti si raccomanda per la cura di Primavera (L'LIQUORE IPO-SOLFITICO)

del professore **Giovanni Polli**, che si prepara esclusivamente nella Farmacia **BIANCHI**. Eccellente depurativo del sangue, riconosciuto da molte celebrità mediche venne adottato in quasi tutti gli Ospitali d'Italia e dell'Estero contro le *malattie della pelle, scrofola, erpete, tifo, migliara, difteria, scorbuto, febbri miasmatiche ed affezioni contagiose*. Tra le cure è la più economica: si vende a L. 1,60 la Bott. che serve per 15 giorni: 4 bott. bastano per una cura completa.

POLVERE ZOOTROFICA del Prof. G. Polli. Fu trovata dai più distinti medici, come il miglior ricostituente delle forze virili, in ispecie per chi ne abusò in gioventù. E' usata con effetto nelle *malattie di petto, anemia, clorosi, povertà di sangue, rachitismo, scrofola, fratture ossee e nei convalescenti da lunghe malattie*, per la sua azione eminentemente *tonica e nutritiva* nella dentizione dei bambini lattanti, nella *cachessia puerperale* e nelle gestanti. Per la sua efficacia è preferibile all'olio di fegato di merluzzo. — Fl. L. 4 e L. 2.

SOLFINA ITALIANA. Fa digerire in modo eccellente e piacevole, e per la sua virtù antifermentativa *guarisce dal gastricismo, bruciore e debolezza allo stomaco, nausea e vomiti, inappetenza, specie nei convalescenti*. E' riconosciuta il *solo ed unico rimedio*, che prevenga e *tolga prontamente qualunque indigestione*. — B. L. 2.

FEBBRIFUGO BIANCHI a base di canforato di Chinino. — E di sicura azione per *guarire qualsiasi febbre*, anche le più ribelle: *intermittenti, miasmatiche, paludose, tifoidee, putride e neuralgiche, emicrania, chiudo solare, ecc.*, guarisce mirabilmente tutte le *malattie nervose*. E' pure un *vermifugo* per eccellenza, ed un *antidoto potentissimo a qualsiasi malattia prodotta per cattiva fermentazione*. — Fl. L. 3.

Le dette specialità si preparano esclusivamente e si vendono nella Farmacia **BIANCHI**. Con l'aumento di Cent. 50 si spediscono per posta in tutta Italia. 2953

IL VALORE ITALIANO

STORIA DEI FATTI D'ARMI

ed atti di valore compiuti dal 1848 al 1870 per l'Indipendenza d'Italia.

Col 1 gennaio 1883 si è cominciata la pubblicazione di questa patria Storia, scritta da egregi scrittori militari e illustrata dai più valenti artisti. Si pubblica a dispense settimanali. Sono uscite la 5. e 6. dispensa.

Abbonamento ad un volume di 50 dispense con diritto alla copertina L. 5.

Per ogni dispensa, Centesimi 10.

Rivolgersi agli Editori **Ghione e Lovasio**, via del Mortaro, 17, Roma.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 31 Marzo partirà straordinariamente per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

ELISA ANNA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2956

In Venezia presso **Joseph Stellot**, S. Luca, Frezzeria, Ponte delle Colonne, 4396.

AVVISO OLIO DI HOGG

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Estratto a Terra-Nuova, dal 1849, dai Fegati freschi di Merluzzo escludendo severamente i Fegati d'altre sorte di pesci.

Gli Olii bruni e in generale una quantità d'altre composizioni fatte con Olii di pesci, quali sarebbero il rombo, la foca il pesce-cane, ecc; gli Olii d'Armatori ed anche gli olii vegetali, sono stati immaginati per sostituire ai Veri Olii di Fegato fresco di Merluzzo, mentre ad altro non sono utili che per l'uso Industriale.

Questi Olii comuni, di poco prezzo, hanno un odore disagiata, affaticano e irritano lo stomaco, lorchè viceversa l'Olio di Fegato di Merluzzo di Hogg è di facile digestione; lo si distingue per il suo colore paglia, d'odore soave e delicato con un sapore di sardine fresche.

Estratto dal Rapporto del Signor M. O. Lesueur, Capo dei Lavori Chimici della Facoltà di Medicina di Parigi: « L'Olio del colore paglia del Signor Hogg contiene un 1/3 in più di principi attivi al confronto degli Olii scuri e non ha « alcuno dei loro inconvenienti d'odore e di sapore. »

AVVISO.—L'Olio di Hogg non si vende che in flaconi triangolari incrostati del nome di Hogg et C^o.

Esigere la Marca di Fabbrica qui-rintro la quale ricopre la Capsula d'ogni Flacone.

Ogni Contraffattore sarà rigorosamente perseguito in base delle Leggi.

HOGG, FARMACISTA, 2, RUE CASTIGLIONE, PARIGI

A PARTIRE dal 1° GENNAIO 1883

Esigere sull'Etichetta di ciascun Flacone dell'

OLIO di FEGATO di MERLUZZO di HOGG

il Bollo dello Stato Francese

A. Manzoni e C., Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso.

AQUA
FERRUGINOSA
ANTICA FONTE

PEJO

50 bottiglie acqua . . . L. 11,50 }
vetri e cassa » 7,50 } L. 19.—

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/m 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.— }
vetri e cassa » 13,50 } L. 35,50

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705